



Collegio dei Biologi delle Università Italiane
Presidenza
Università degli Studi di Milano
Dipartimento di Biologia
Tel. 0250314788 - 0250314870
Fax 0250314781 - 0250314871
www.cbui.unito.it

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEL GIORNO 28 GIUGNO 2007

Il Collegio Nazionale dei Biologi si è riunito in seduta plenaria Giovedì 28 giugno 2007, alle ore 11.00 presso la **Sala Riunioni del Dipartimento di Biologia Vegetale (I piano)** dell'Università La Sapienza, P.zzale Aldo Moro 5 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Approvazione del verbale della seduta del 16 Febbraio 2007

1. Comunicazioni
2. Attuazione DM 270: aggiornamenti, previsioni e linee strategiche
 - Armonizzazione Europea: approvazione proposta *format* comune (matrici competenze per i *Descrittori di Dublino*: schede Tuning L-13 e LM-6, e linee-guida)
3. Relazione sulle recenti attività del Comitato Direttivo (vedi Verbali su sito www.cbui.unito.it) e sui lavori di competenza delle diverse Commissioni
4. Accesso ai Corsi di Studio e introduzione test di Ingresso: Relazione sui lavori della Commissione, presentazione del programma di gestione dei test e approvazione delle proposte
5. Coordinamento CUN-CBUI: presentazione ufficiale dei Rappresentanti dell'area 05 e scambio costruttivo di idee/informazioni sulle linee programmatiche per lo sviluppo delle Scienze Biologiche
6. Coordinamento ONB-CBUI: aggiornamenti sull'avanzamento dei DM di riforma degli Ordini, Corsi di preparazione all'esame di Stato
7. Prossime scadenze e agenda CBUI: la "2 giorni di Bertinoro" – Novembre 2007
8. Segreteria CBUI: relazione
9. Varie ed eventuali

Presenti: Laura Conti- AQ; Silvio Dipierro- BA; Paolo Pupillo- BO; Gaetano Verani- CA; Cesare Indiveri- CS; Bianca Maria Lombardo- CT; Renata Viscuso (delega a G Pennisi) - CT; Paola Bruni (delega a G Cappugi)- FI; Grazia Tagliaferro- GE; Vincenzo Zara- LE; Viviana Bruni- ME; Giuseppina LaSpada (delega V. Bruni)- ME; Maria Pia Albanese (delega V. Bruni)- ME; Mariolina DeFrancesco (delega V. Bruni)- ME; Daniela Candia- MI; Daniela Prevedelli- MO-RE; Simonetta Bartolucci- NA; Mariano Beltramini- PD; Antonella Russo- PD; Giovanni Cenci- PG; Alberto Castelli- PI; Alessandro Coda- PV; Felice Cervone- RM1; Olga Rickards- RM2; Giovanni Antonini- RM3; Silvia Perotto (delega a A. Guastalla)- TO; Isabelle Perroteau- TO; Roberto Taramelli (delega a M. De Eguileor)- VA; Daniela Parolaro (delega E. Monti)- VA; Giovanni Casini- VT;

Assenti giustificati. Grazia Cantone- CT; Stefania Stefani- CT; Elisa Anna Fano- FE

Assenti Aurelio DeSantis- AN; Giovanni Biggio- CA; Alberto Cresci- CAM; Alberta Polzonetti- CAM; Emilia Poli- CT; Antonio Zaza- MIB; PierGiuseppe DeBenedetti- MO-RE; Gaetano Ciarcia- NA; Luciano Gaudio- NA; Antonia Lanni- NAII; Renza Vento- PA; Mariano Beltramini- PD;

Sonia Senesi- PI; Graziella Berta- PMN; Iliana Ferrero-Fortunati- PR; GianLuigi Rossi- PR; Maurizio Paci- RM2; Francesco Frati- SI; Giuseppe Lungarella- SI; Adriana Pacini- SI; Elena Muresu SS; Enrico Ferrero- TS; Luigia Rossi- URB; Daniela Parolaro- VA;

Invitati

Membri del CUN, area 05 – Scienze Biologiche:

Presenti: Vincenzo Cuomo, Fabio Naro

Assenti giustificati: Marco Cucco

Assenti non giustificati: Mauro Serafini Rappresentante CUN degli studenti

Rappresentanti dell'Ordine dei Biologi:

Presenti: Alberto Spanò; Fiorenzo Pastoni; Ermanno Calcatelli

Totale Sedi del Collegio: 35

Membri con diritto al voto: 35

Presenti: 30; aventi diritto: 25

Giustificati: 7; aventi diritto: 4

Assenti (aventi diritto e non): 24

Approvazione Verbale 16 Febbraio 2007

In apertura di seduta, il Presidente mette in approvazione il verbale della riunione del 16 febbraio 2007. Non essendo pervenute osservazioni scritte e in assenza di richieste di modifiche da parte dei presenti, il Verbale è approvato.

1. Comunicazioni

- Recenti riunioni di interesse e rilevanza per il collegio:

- Si sono tenute due riunioni del Direttivo CBUI, entrambe a Milano, la prima il 29 marzo e la seconda il 18 maggio 2007, i cui verbali si possono consultare nella parte riservata del sito (vedi verbali e/o lettere-verbale - 04.06.07).
- Si è tenuta, il 27 marzo a Padova, una riunione di Macroarea della Conferenza dei Presidi di Scienze (CON-SCIENZE), (partecipazione: D. Candia). Alla riunione hanno partecipato componenti varie (Presidi, Coordinatori di Area, membri dei Bologna Promoters (BP), membri CRUI, CUN, MIUR, studenti). Sono stati presentati e ampliamenti discussi:
 - gli obiettivi del MiUR;
 - gli obiettivi dei BP (iniziative di Tuning Descrittori di Dublino);
 - le esigenze per l'adeguamento europeo;
 - le linee-guida della Conferenza e di ciascuna area (*vedi commenti CBUI a DM attuativi, 10 Aprile*);
 - l'analisi della situazione per ciascuna Classe di laurea. Per quanto riguarda la prevista raccolta di Relazioni di area per il Documento Con-Scienze sul "3+2", le relazioni pervenute sono attualmente disponibili su sito www.con-scienze.it.Sono stati richiesti dati aggiuntivi, peraltro meno facilmente ottenibili dalle statistiche MiUR, sui seguenti punti:
 - criteri di ammissione (LT e LM)
 - abbandoni

- regolarità e durata degli studi (CFU/anno)
- mobilità studentesca (Erasmus: entrata/uscita)
- stage (e prova finale)
- relazioni con il mondo del lavoro/sbocchi professionali
- professionalizzazione del 1° livello/2° livello

- Si è tenuta, il 14 maggio 2007 a Roma, una riunione della Giunta allargata di CON-SCIENZE alla quale hanno partecipato su invito Rappresentanti del CUN tra cui F. Naro dell'area 05 (partecipazione: I. Perroteau, su delega).
- Si è tenuta, il 17 aprile 2007 a Roma, una riunione dei Rappresentanti del CUN e delle società Scientifiche BIO, in merito all'accorpamento dei SSD (partecipazione: G. Antonini, su delega).

Si è tenuta, il 27 Aprile a Roma, una riunione allargata del Gruppo di Lavoro Interministeriale per lo Sviluppo della Cultura Scientifica e Tecnologica (partecipazione: D. Candia). Hanno partecipato a vario titolo rappresentanti di Enti, Assoc. Insegnanti, Federazioni Scient., Funzionari Min. (vedi per dettagli Relazione Candia 2.05.07). Si è rimarcata:

- l'urgenza di forte spinta per incentivare la cultura scientifica;
- l'esigenza di azione di supporto/promozione da parte del GL (Commissione permanente);
- la necessità di agire sulle istituzioni competenti, con riferimento a problemi relativi a Pubblica Istruzione, Università, Formazione Insegnanti;
- la necessità di promuovere azioni rivolte al corpo insegnante per cambiare il modello (svolta di cambiamento del sistema) e per incentivare l'Orientamento formativo (nei 3 anni di liceo - vedi PLS).

E' stata preannunciata la prossima pubblicazione di un documento ufficiale (oggi disponibile sul sito www.con-scienze.it)

2. Attuazione DM 270: aggiornamenti, previsioni e linee strategiche

2.1. Ultimi aggiornamenti in materia di attuazione della 270:

dopo la risposta del Ministro alla Corte dei Conti, i DM attuativi delle Classi sono stati approvati in data 6 giugno 2007. Si raccomanda di fare riferimento unicamente alle versioni approvate disponibili sul sito del MIUR.

Un aspetto fondamentale del DM 270 è la maggiore flessibilità di impostazione per la costruzione del percorso formativo e lo sganciamento delle lauree magistrali dai percorsi triennali.

I Dm attuativi hanno però creato un certo numero di vincoli e problemi:

- numero di esami per ogni Corso di Studi (20 per LT; 12 per LM)
- attività a scelta dello studente (12 per LT; 8 per LM)
- attività affini ed integrative (18 per LT; 12 per LM)
- riconoscibilità della carriera pregressa ai fini dell'ammissione alle LM (soprattutto se questa non ammette debiti formativi)
- eccessiva variabilità nei percorsi formativi (con conseguente problema per l'inserimento dei laureati magistrali nel mondo del lavoro)

Le principali criticità, peraltro già evidenziate (*vedi commenti CBUI a DM attuativi, 10 Aprile*), riguardano i seguenti punti:

a) Numero massimo esami. Il numero massimo di esami appare restrittivo e non tiene conto delle esigenze di Corsi di Studio multidisciplinari (Scienze Biologiche), dove non sembra ragionevole proporre meno di 22-24 esami per le LT e di 14-16 esami per le LM, senza dover ricorrere ad artificiosi accorpamenti di materie. Precedenti esperienze in tal senso (corsi integrati di 12 CFU) sono state fortemente contestate dagli studenti, in quanto causa di inutili ostacoli nel regolare progredire nella carriera e nell'acquisizione dei CFU.

Ciò appare, tra l'altro, incompatibile con l'introduzione dei CFU obbligatori per le materie affini e per i Corsi liberi

b) Monte-crediti obbligatorio per discipline affini e integrative e per CFU liberi. La situazione viene di fatto riportata a quella fissata dalla legge 509 (con aumento dei CFU a libera scelta dello studente) ma nel caso specifico delle classi 13 (ex-12) e 6/M (ex 6/S) diversi problemi nascono dal fatto che la maggior parte dei SSD ex affini-integrativi sono ormai inclusi nei caratterizzanti.

Un monte-crediti complessivo e obbligatorio di 30 CFU su 180 (LT) e di 20 su 120 (LM), da dedicare a materie non fondamentali da un punto di vista culturale e professionale, appare alquanto inappropriato e si presta a disperdere lo sforzo didattico su troppi Settori.

3) Monte CFU differenziativi per attivare Corsi di Studio nella stessa Classe (40 per le LT e 30 per le LM). Si rimarca come nel testo della **Tabella LM-6** sia presente un **vincolo di 40 CFU** differenziativi per l'attivazione di una seconda LM della classe (invece dei 30 CFU standard previsti). Resta per il momento non chiara la motivazione di tale vincolo. Si da mandato al Presidente di fare presente il problema e di sollecitare l'eventuale correzione di questo punto.

4) Definizione/verifica Requisiti Minimi di docenza per l'attivazione dei Corsi. Questo è un punto critico, ancora tutto da chiarire nei dettagli operativi.

Per rispondere ai diversi punti ancora dubbi è stata istituito un Gruppo di Consultazione Ministeriale: Masia (MiUR), Biggeri (CNVSU), Lenzi (CUN), Trombetti (CRUI), Morcellini e Vittorio (Interconferenza Presidi). I riunione: 21 Giugno. Si attendono indicazioni in termini di linee-guida operative, anche in termini di ottimizzazione delle procedure di immissione telematica (CINECA) e di flessibilità di utilizzo del sistema.

In termini di tempi tecnici previsti per la definizione della normativa:

- la pubblicazione in G.U. dei DM attuativi e delle Classi è prevista entro il mese di Luglio;
- la Commissione Consultiva dovrebbe diffondere le Linee-guida entro Luglio;

Per quanto riguarda i termini di presentazione dei nuovi ordinamenti, alcuni Atenei, tra cui Padova e Napoli, hanno stillato delle linee guide e sollecitato le Facoltà ad approvare i nuovi ordinamenti e regolamenti nel mese di Luglio per essere pronti alla valutazione da parte del CUN all'inizio dell'autunno.

V. Zara comunica che la CRUI a sua volta sta predisponendo delle linee guide, con particolare riferimento al problema dei Requisiti minimi, e sottolinea che sarebbe auspicabile evitare le fughe in avanti.

D. Candia ribadisce che, nonostante le incertezze attuali, l'idea generale sia di procedere in vista di un'attivazione generale per il 2008-09, in quanto sembrerebbe poco serio dover rimandare ulteriormente. Ovviamente tutte le informazioni utili che si potranno avere attraverso i nostri contatti con la CRUI, il MIUR e CON-SCIENZE saranno tempestivamente comunicate.

2.2. Armonizzazione Europea: approvazione proposta *format* comune (matrici competenze per i *Descrittori di Dublino*: schede Tuning L-13 e LM-6, e linee-guida)

Viene ribadito come gli Atenei, in sede di attuazione del DM 270, debbano impostare il lavoro di riprogettazione dei percorsi di studio considerando gli aspetti dell'adeguamento a livello europeo, secondo quanto previsto dal *Processo di Bologna* (vedi Convegno dei *Bologna Promoters*, Londra, Maggio 2007: <http://www.dfes.gov.uk/bologna/>)

Nel testo dei DM attuativi, l'Art. 3, comma 7 prevede : *nel definire gli ordinamenti didattici dei CL, le università specificano gli obiettivi formativi in termini di risultati di apprendimento attesi, con riferimento al sistema di descrittori adottato in sede europea, e individuano gli sbocchi professionali anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT.*

Occorre pertanto specificare le conoscenze, competenze ed abilità in uscita dei laureati (cosa sanno? cosa sanno fare? come sanno farlo?), da correlare agli sbocchi professionali, con riferimento alle figure professionali ISTAT.

I risultati dell'apprendimento, riferiti ad interi percorsi di studio e a singoli insegnamenti, devono essere riferiti al sistema dei Descrittori di Dublino:

A. Conoscenza e capacità di comprensione

B. Capacità di applicare

C. Autonomia di giudizio

D. Abilità comunicative

E. Abilità di apprendere

Le Tabelle-prototipo e il Syllabus, già predisposte dal Collegio, rispondono già parzialmente a queste esigenze ma, in seguito a quanto emerso durante l'ultima riunione del Collegio e la riunione di Padova del 27 marzo 2007, il Comitato Direttivo ha lavorato per produrre una proposta di documento sintetico e di facile lettura che possa rispondere alle diverse esigenze:

- aiutare le sedi ad ottemperare ai Descrittori di Dublino;
- fornire un documento complementare a quelli già approvati dal CBUI (Syllabus e Tabelle-prototipo) trasparente e di facile lettura, sia per la mobilità studentesca fra sedi, sia da parte del mondo del lavoro;
- lasciare a ciascuna sede la possibilità di esprimere le proprie specificità, rispondendo nel contempo a requisiti comuni.

Viene presentata la proposta di utilizzo da parte di tutte le sedi di una **tabella, di format comune, opportunamente predisposta, chiamata “matrice delle competenze versus unità didattiche”**. Viene richiamata e illustrata la documentazione di riferimento, già fornita preliminarmente a tutti i Presidenti per e-mail, e comprendente:

- i documenti di riferimento e le linee guide per la compilazione della matrice, con definizione della finalità, del campo di applicazione e delle modalità operative;
- la matrice per le LT della Class3 L-13;
- la matrice per le LM della Classe LM-6.

La matrice “competenze” versus “unità didattiche” è uno strumento di verifica della coerenza tra obiettivi formativi e percorso formativo, di trasparenza per la mobilità nazionale e internazionale e contribuisce all'accertamento della qualità.

Si applica ai corsi di laurea delle classi L-13 (ex classe 12) e 6/M aderenti alle attività del CBUI.

Le voci “competenze” sono comuni a livello nazionale e sono ispirate/correlate alle declaratorie delle rispettive Classi e al DPR328 (esami di stato). In particolare, ci si è riferiti ai seguenti documenti:

- DM270 e Decreti attuativi delle classi di laurea
- DPR328, per quanto di competenze degli iscritti all'albo B “Biologo juniores”
- Bologna Promoters:
 - Linee guida per la compilazione delle schede di insegnamento (pdf)
 - Descrittori di Dublino (pdf)
 - traduzione in italiano delle pagine 9-26 di "Standards and guidelines for Quality assurance in the European Higher Education Area" (pdf)
- Metodologie d'insegnamento (active learning) Tuning Educational Structures in Europe: Approaches to teaching, learning and assessment in competences based degree programmes (pdf)

La compilazione della matrice da parte di ciascuna sede comporterà di riportare le specifiche unità didattiche attivate nella sede e indicare come le principali voci di competenze vengano espresse dalle diverse unità didattiche, riempiendo semplicemente la singola casella con una “X”. Ciascuna “X” dovrà essere adeguatamente documentata dal programma del corso e dalle attività effettivamente svolte. Non tutte le competenze possono essere affrontate da ciascuna unità didattica: è essenziale che emerga una specificità di competenze fra le diverse unità didattiche. È importante però che ciascuna competenza venga espressa almeno da un'unità didattica (in altre parole ciascuna riga orizzontale deve essere riempita almeno con una X).

La proposta viene messa in discussione.

Viene chiarito come:

- si possa compilare una matrice per laurea oppure una per ogni curriculum;
- in linea di massima le unità didattiche corrispondano alle materie disciplinari e dunque agli esami;
- se opportuno, si possano aggiungere, ma non togliere, competenze specifiche;
- sia utile mantenere il format della matrice entro un'unica pagina;
- la matrice della LM riporti una prima colonna per riassumere le competenze acquisite nella LT di riferimento. In questo modo, infatti, emerge chiaramente il livello di approfondimento delle diverse competenze e come tutte risultino coperte. In caso di LM interclasse si potranno compilare delle matrici specifiche per ciascun percorso.

Alla fine dell'articolata discussione, il Consiglio approva unanime le matrici delle LT e LM.

3. Relazione sulle recenti attività del Comitato Direttivo

Si fa riferimento ai Verbali disponibili sul sito www.cbui.unito.it per quanto riguarda gli aggiornamenti sui lavori di competenza delle diverse Commissioni.

4. Accesso ai Corsi di Studio e introduzione test di Ingresso: Relazione sui lavori della Commissione, presentazione del programma di gestione dei test e approvazione delle proposte.

Il Presidente ricorda come nella riunione di Collegio di Febbraio si sia approvata, per i Corsi di Studio della Classe 12 (ora L-13):

- l'introduzione di un test di ingresso obbligatorio, non selettivo, di verifica della preparazione dello studente (con eventuale riconoscimento di Debiti Formativi). Risulta essenziale che le Sedi che ancora non hanno adottato un test si adeguino quanto prima alla procedura.
- la centralizzazione della Banca-dati e del programma informatizzato per la gestione del test. La Sede di Torino, con l'aiuto del personale a contratto, si è assunta la responsabilità e l'onere della gestione centralizzata, nonché della distribuzione delle linee-guida, documentazione e informazioni necessarie.
- la stesura/pubblicazione di un programma di base per la preparazione al test (vedi documento Zara con emendamenti).

Perroteau ringrazia tutti i colleghi che hanno mandato le domande e illustra il lavoro svolto dalla Sede di Torino per predisporre la banca dati e il programma di gestione del test. In particolare viene sottolineata la mole di lavoro svolto da P. Garelli, segretaria CBUI a contratto, per l'implementazione della banca dati (formattazione e trascrizione di tutte le domande) e da Olivier Friard, tecnico bioinformatico (preparazione e scrittura del software di gestione dei test). Il software viene messo a disposizione del Collegio e tutti i colleghi sono invitati ad utilizzarlo, purché rimanga in ambito accademico e non sia ceduto all'esterno. Attualmente il database contiene 1300 domande. Vengono illustrate nel dettaglio le funzioni del software (vedi file di illustrazione). Il materiale è da considerarsi riservato. Per la sua gestione è stato aperto un nuovo sito (www.cbui.unito.it/joomla) al quale sono invitati a registrarsi i Colleghi Presidenti o i loro delegati. Il Collegio unanime approva il lavoro e le modalità di gestione.

La seduta si interrompe alle ore 13:00 per l'intervallo di pranzo e riprende alle ore 14:30. Si ringrazia caldamente il Collega Cervone per la generosa ospitalità.

5. Coordinamento CUN-CBUI: presentazione ufficiale dei Rappresentanti dell'area 05 e scambio costruttivo di idee/informazioni sulle linee programmatiche per lo sviluppo delle Scienze Biologiche

Il Presidente ringrazia V. Cuomo e F. Naro per aver accettato l'invito a partecipare alla riunione del Collegio e illustra brevemente il lavoro svolto dal Collegio. Sottolinea la regolarità degli incontri sia del Collegio che del Comitato Direttivo, la reperibilità della documentazione sul sito, la regolare partecipazione alla Conferenza dei Presidi di Scienze, il collegamento costante con l'Ordine professionale, l'approvazione di strategie comuni (Tabelle-prototipo di riferimento) per uniformare i percorsi didattici e per agevolare la mobilità trasversale degli studenti, l'adozione di criteri comuni (matrici delle competenze) per ottemperare ai Descrittori di Dublino, e la costituzione di un database comune per la verifica dei requisiti minimi di accesso alla LT, solo per citare i principali punti.

V. Cuomo ringrazia a sua volta per l'invito ed esprime apprezzamento per le azioni coordinate efficacemente svolte dal Collegio. Riassume brevemente il lavoro finora svolto dal CUN e le linee le linee strategiche delineate. Sottolinea altresì come, nonostante si sia insediato da meno di 6 mesi, il nuovo CUN abbia dovuto affrontare diversi problemi, e come gli impegni siano stati molti e i tempi molto ristretti. Vengono illustrati alcuni dei punti più rilevanti:

- **Accorpamento dei SSD:** il CUN, nonostante il breve tempo avuto a disposizione per rispondere al Ministro, ha ritenuto opportuno ottemperare a questa richiesta, in quanto si tratta di materia di sua specifica competenza. Il CUN si è dato, peraltro, un anno di tempo per fare una revisione più profonda e razionale dei SSD che tenga conto delle varie esigenze culturali e pratiche, e che tenga conto delle diverse "voci" competenti. L'intervento attuale di accorpamento dei SSD in

macrosettori va quindi inteso come un provvedimento provvisorio, da utilizzare esclusivamente ai fini dei prossimi concorsi da ricercatore. Viene spiegato come, per quanto riguarda l'area 05 – Scienze biologiche, siano stati sentiti i rappresentanti della società scientifiche e dei singoli SSD per quanto riguarda le affinità, e si sia dovuto tenere anche conto dei numeri di docenti di ciascun raggruppamento per non avere troppi squilibri.

Si apre un'articolata discussione cui partecipano F. Cervone, G. Tagliaferro e altri. Viene fatto notare come ci sia molta eterogeneità nel macrosettore 05/A (BIO/01-BIO/08) e come molti dei suoi componenti non si riconoscano, sia per motivi scientifici che didattici, nella denominazione "biodiversità". Si chiedono spiegazione sul perché si siano dovuti istituire i macrosettori, se in realtà i concorsi verranno poi banditi per singolo SSD, vista l'eterogeneità sopra menzionata. V. Cuomo ribadisce che l'accorpamento dei SSD è stato esplicitamente richiesto dal Ministro e che la soluzione trovata è stato l'unico compromesso attuabile al momento. Viene auspicato, altresì, che si riesca a superare la situazione attuale.

Concorsi: i concorsi da Ricercatore non si svolgeranno prima di novembre prossimo, mentre la situazione resta ancora bloccata per i concorsi da PA e PO. Il CUN ha già manifestato il suo forte dissenso a questa situazione di blocco, ma il Ministro ritiene che la legge Moratti sullo stato giuridico della docenza sia inutilizzabile come tale e vada totalmente rivista.

Per quanto riguarda le *chiamate dirette* il CUN ritiene che la legge sia scritta male. Il CUN precedente aveva dato l'O.K. solo per pochi casi, mantenendo una posizione molto rigida sulla necessità del possesso di due requisiti, e cioè l'equipollenza del titolo attribuito da un'università straniera e l'adeguatezza del CV. Il nuovo CUN ha ereditato molte delle vecchie proposte, ancora rimaste in stand-by, alle quali si aggiungono le nuove. Inoltre il Ministro avrebbe proposto di estendere la possibilità della chiamata diretta ai ricercatori rientrati come "rientro dei cervelli" che sono da alcuni anni in Italia e hanno avuto un incarico didattico da parte della Facoltà.

F. Naro, membro della commissione didattica del CUN, riferisce sugli aspetti didattici.

Dottorato di ricerca: in futuro ci sarà una ridefinizione del dottorato di ricerca come 3° livello di didattica.

Nuovi Ordinamenti: il CUN dovrà esaminare tutte le proposte di nuovi Ordinamenti per l'attuazione della 270 e uno dei problemi è quello di adottare dei parametri comuni interni trans-area per arrivare a giudizi omogenei. Il CUN sta dunque predisponendo delle "raccomandazioni" da diffondere presso gli Atenei. Si auspica una diversità dell'offerta formativa. Si raccomanda comunque di giustificare il più possibile le proprie scelte. Le proposte didattiche che faranno riferimento ad accordi nazionali non dovrebbero avere difficoltà ad essere approvate.

Si apre il dibattito. V. Zara esprime la propria perplessità davanti ai numerosi gruppi di lavoro che dovrebbero emanare altrettante "linee-guida" per la stesura degli Ordinamenti. Tutte queste iniziative rischiano di generare confusione. Per es. il Ministro dichiara di essere a favore di una maggiore flessibilità, fino all'abolizione vera e propria delle Tabelle. Il CUN, d'altra parte, suggerisce la diversificazione dei percorsi formativi, fermo restando che bisogna favorire la mobilità degli studenti. Tutti questi obiettivi sembrano difficili da conciliare, soprattutto con i limiti posti dalle Amministrazioni locali di molti atenei.

I. Perroteau deplora l'assenza di un'adeguata comunicazione degli obiettivi della riforma tramite i grandi mezzi di diffusione. In effetti la riforma universitaria è stata attuata, ma non sufficientemente spiegata alle famiglie e al mondo del lavoro. Si continua a parlare indifferentemente di laureati, indipendentemente dal livello, e l'infelice scelta di chiamare laurea il diploma triennale ha svalutato la formazione universitaria agli occhi del grande pubblico, invece di mettere in risalto l'utilità di diplomi intermedi.

V. Cuomo risponde che ci sarà una pagina di divulgazione sul sito del CUN.

I. Perroteau suggerisce piuttosto di ricorrere alla pubblicità Progresso per raggiungere famiglie e mondo del lavoro in modo capillare.

P. Pupillo rimarca che la laurea triennale non può essere allo stesso tempo professionalizzante e culturale.

Alla fine della discussione si conviene di mantenere attivi il proficuo scambio di informazioni e la stretta collaborazione CUN/CBUI, già sanciti ed efficacemente sperimentati, e ci si ripromette di rinnovare in futuro l'occasione di un diretto dibattito dal vivo sulle questioni di comune interesse.

Il Presidente ringrazia vivamente i colleghi Rappresentanti del CUN per la loro partecipazione e disponibilità e per il fattivo contributo ad un costruttivo dibattito su tematiche di così grande importanza e ricaduta.

I colleghi Cuomo e Naro ringraziano a loro volta e lasciano la seduta.

6. Coordinamento ONB-CBUI: aggiornamenti sull'avanzamento dei DM di riforma degli Ordini, Corsi di preparazione all'esame di Stato

a) Su invito del Dr Pastoni, interviene il dott. Calcatelli, rappresentante del CUP. Viene spiegato come la riforma degli Ordini si sia arenata con il cambiamento di Governo e come su tutta la questione si sia ripartiti da "zero". Il Ministro Mastella, in accordo con il Ministro Bersani, ha preparato un disegno di legge che, tuttavia non trova consenso presso i rappresentanti degli Ordini, perché confonde Ordini e Associazioni e liberalizza le contrattazioni senza alcun controllo. Al momento il disegno Mastella sembra essere stato accantonato.

I. Perroteau, riportando l'attenzione sul problema della riforma degli Ordinamenti, ricorda che, dal momento che il DM 270 permette di aprire l'ammissione alle LM ai laureati di altre Classi, è importante che nel testo revisionato del DPR 328 rimanga il requisito di accesso, secondo il quale possono sostenere gli esami di stato per l'iscrizione all'albo A i laureati Magistrali delle classi previste, purché in possesso di una laurea triennale in una delle classi che consente l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'albo B. Soltanto in questa maniera si potrà, infatti, assicurare una formazione quinquennale coerente con l'abilitazione alla professione.

b) Il Presidente ricorda brevemente le iniziative portate avanti in collaborazione con l'ONB, con particolare riferimento ai Corsi di preparazione all'esame di Stato "*Professione Biologo*", di cui sono state tenute recenti edizioni a Milano e a Roma (vedi documentazione su sito). I Corsi avviati sperimentalmente hanno ottenuto larghissimo successo e consenso. Si conviene come:

- le iniziative per corsi di preparazione agli esami di stato vadano valorizzate: esse infatti rientrano nel "long-life learning";
- la fase di sperimentazione debba sfociare al più presto in un consolidamento delle iniziative;
- Resti aperto il problema aperto del finanziamento dei Corsi.

7. Prossime scadenze e agenda CBUI: la " 2 giorni di Bertinoro" – Novembre 2007

Su suggerimento di P. Pupillo, si propone di organizzare la prossima riunione del Collegio presso il Centro Universitario di Bertinoro (Rocca di Bertinoro) (<http://www.centrocongressibertinoro.it/>) prevedendo un convegno allargato di due giorni, che possa consentire una maggiore discussione e scambio di idee.

Secondo una prima bozza di proposta la riunione dovrebbe tenersi nei giorni 23-24 Novembre, con il seguente Programma preliminare:

- 23 mattina: Riunione di Direttivo
- 23 pomeriggio: Riunione plenaria Collegio + fase elettorale*
- 24 mattina: Riunione allargata con *Tavola Rotonda* tematica. Proposta titolo "*Nuove lauree e Professioni: quali ruoli e quali spazi per i Biologi*"

Si sottolinea altresì come a Dicembre scada il mandato triennale (2004-2007) dell'attuale Direttivo e della Presidenza CBUI, e come, pertanto, tale riunione debba utilmente essere sfruttata anche come momento elettorale.

8. Segreteria CBUI: relazione

Il Presidente illustra la situazione finanziaria della Presidenza CBUI, fornendo dettagli sullo stato dei versamenti dei contributi da parte delle diverse sedi. Viene rimarcato come, nell'ottica di mantenere un piccolo fondo per affrontare le spese irrinunciabili, sia essenziale che le sedi provvedano al versamento annuale. L'avanzo di bilancio attuale dovrebbe permettere di rinnovare a settembre il contratto della Dott.ssa Garelli, il cui lavoro è stato indispensabile per quanto riguarda l'aggiornamento del sito, i verbali, e soprattutto per la raccolta e l'organizzazione del database del test di ammissione.

9. Varie ed eventuali

Antievoluzionismo islamico:

(vedi anche *Corriere della Sera*, 4 Giugno 2007: articolo in prima pagina di Magdi Allam: *Dono islamico alle scuole: un libro anti-Darwin*).

Il presidente ricorda come siano in distribuzione presso gli Atenei (ai Presidi e ai Rettori) copie del libro *Atlante della Creazione* di Harun Yahya, primo di una Serie annunciata di 16 VOLUMI, di matrice islamica e di contenuto fortemente antievoluzionista. Il libro, è corredato di una lettera di accompagnamento del "donatore", con relativa richiesta di parere e commenti. E' stato sollevato il problema di che posizione assumere in merito a questo invio.

Si ritiene opportuno non rispondere in modo individuale, ma elaborare una risposta comune di Collegio CBUI. Si conviene che la cosa migliore sia non rispondere direttamente al mittente, ma inviare una breve nota incisiva ai Rettori e ai Presidi (incarico della stesura nella nota a S.Coda).

La seduta è tolta alle ore 17.00

Segretario verbalizzante.

I. Perroteau

Presidente

M.Daniela Candia